

La PARROCCHIA

NUMERO 2

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

FEBBRAIO 2009

SINDROME MOSCHEA?

In due giorni, dopo Natale, ci hanno impolverato di pubblicità e di protesta quattro interventi - tre giornalisti e una telefonata anonima - perché nel presepio esposto nella nostra chiesa, tra i vari 'pezzi', era collocata anche una moschea con tanto di minareto adiacente.

Debbo dire schiettamente che avevo visto nell'insieme il presepio e mi ero compiaciuto con il gruppo che aveva impegnato tempo fatica e amore per costruirlo, ma non mi ero fermato a considerare con attenzione tutti gli angoli, cosa che naturalmente ho fatto dopo gli interventi. Riconobbi i pezzi incriminati: hanno parecchi anni, fanno parte del 'corredo' che ogni anno serve per colorire il paesaggio che vorrebbe essere di tipo orientale, con tanto di casette a cupola, asinelli, pastori, deserto ecc. Cosa criticabile, anzi buffa, anche una chiesa con tanto di campanile! Me ne guardai bene dal prestarmi ad un giudizio negativo nei confronti di persone che si erano comunque impegnate, ma trovai anche modo di dare una spiegazione plausibile, comunque non accettata da chi telefonava, affermando che Gesù era nato per tutti gli uomini. Debbo aggiungere che la persona al di là del capo telefonico si dimostrò, nel suo voluto anonimo, assai rozza e volgare gridando prima di interrompere "si vergogni di essere prete!" No, amici, con s. Paolo posso e voglio ripetere "non mi vergogno del Vangelo!" Ho commesso tanti errori, di questi mi vergogno, non certo dell'annuncio che Cristo è nato, morto, risorto per tutti gli uomini! ma non voglio entrare in polemica con nessuno, specialmente con chi è e vuole rimanere anonimo! L'interro-

gativo che è stato suscitato in me e al quale desidero rispondere col vostro aiuto è questo: Come mai la moschea nel presepio ha suscitato attenzione particolare, mentre anni fa passava inosservata? Si teme che con l'ISLAM Gesù abbia a farci una brutta figura? o non ci sentiamo capaci di sostenere un confronto con i musulmani? o la loro presenza provoca un ripensamento del nostro essere cristiani? o la loro religiosità è un rimprovero per le nostre indifferenze? Sindrome di Moschea! Complesso di sintomi che denunciano un essere 'cristiani ammalati'. In quei giorni ho chiesto a più persone: 'chi potrebbe aver paura della moschea nel presepio', la risposta - 'una voce' - :chi è debole nella fede!

Ci sono due affermazioni di Gesù che mi hanno sempre seriamente interrogato: "Ma quando il Figlio dell'uomo ritornerà troverà ancora la fede sulla terra?" Ritenete che la fede venga meno perché abbiamo collocato le moschee nei presepi o perché non abbiamo amato il Vangelo, non l'abbiamo letto e approfondito? Ricordiamoci bene che il cristianesimo teme solo l'ignoranza dei cristiani! E' ancora Gesù che prevede e ammonisce "per il dilagare dell'iniquità, l'amore di molti si raffredderà!" (Mt.24,12), crediamo che l'iniquità che raffredda il nostro amore per Gesù e per i fratelli derivi dai musulmani che si radunano in Moschea? Deve certamente far pensare la previsione di Gesù alla conclusione della parabola "I mezzadri infedeli": "Vi sarà tolto il Regno di Dio e sarà dato ad un popolo che lo farà fruttificare"(Mt. 21,43). Sono persuaso che non è l'Islam destinato a far fruttificare il Regno di Dio, ma è certo che, se rischiamo che venga tolto a noi, è perché il Regno di Dio non l'abbiamo saputo accogliere a causa della nostra indifferenza e non abbiamo assimilato il Vangelo con personali convinzioni serie ed approfondite.

Il Parroco

LA PAZIENZA DEL TEMPO

Ombre lunghe sulla pietra delle mie soste si frangono nell'ora livida ferma d'autunno che pensieri sfilacciati inseguono tra le brume della terra sospesi e il celeste chiarore che la memoria inventa. E vedo abbracciarsi stagioni dove contadini di parole avari, al fumo dei roghi preparano solchi e le rosse bocche delle reti sotto gli ulivi stese aspettano il frutto.



dal libro di Danila Boggiano
"AMOROSI SENTIERI"

QUARESIMA

È il tempo bello e felice che il Signore ci offre per vivere con intensità la nostra esistenza in preparazione alla nostra Pasqua. Seguiamo Gesù nei suoi quaranta giorni di deserto nei quali si è preparato alla Sua Pasqua. Tre iniziative:

1) Tre giorni, 25-26-27 febbraio, dedicati alla riflessione sulla Parola di Dio e alla nostra preghiera personale in due momenti particolari.

- Al pomeriggio ore 16 meditazione cui seguirà la preghiera personale, quindi S. Rosario e celebrazione eucaristica.

- Alla sera alle ore 21 seconda meditazione con preghiera personale eucaristica. Si concluderà alle ore 22 Siamo invitati tutti, in modo speciale gli operatori pastorali, ministri eucaristica, catechisti, caritas, C.P., collaboratori nei vari settori

Guiderà questi tre giorni Mgr. Renzo CAVALLINI che sarà a disposizione per confessioni e incontri personali.

2) Alla domenica: 1-8-15-22-29 marzo in chiesa alle ore 16,30 contemplazione e riflessione sulla Passione, Morte e Risurrezione di Gesù utilizzando la proiezione su grande schermo di opere d'arte commentate da Mgr. Renzo CAVALLINI, al quale va fin d'ora la nostra più grande riconoscenza.

3) Tutti i venerdì alle ore 17,30 Via Crucis.



Soggiorno montano altopiano di Asiago altezza m. 1000

Il Circolo Acli Antoniano ha scelto per quest'anno un soggiorno montano all'altopiano di Asiago presso l'albergo Vescovi per il periodo **dal 28 giugno**, partenza ore 13,15, **all'11 luglio 2009**; con pensione completa, con bevande e con escursioni di mezze giornate con nostro pullman ed una intera giornata a Vicenza. Visiteremo Bassano del Grappa, Marostica, Thiene ecc.

Costo euro 800 + 12 di iscrizione, comprendente tessera assicurativa. **Camera singola euro 160**. Il programma dettagliato è a disposizione presso il Circolo ACLI.

Il primo acconto di euro 100 al più presto.

8 Febbraio 2009 - GIORNATA MONDIALE del MALATO

h.15,30 S. Messa celebrata da Mgr. Alberto Tanasini
Villaggio del Ragazzo - San Salvatore di Cogorno

Mostra dei presepi dei ragazzi della nostra Parrocchia per il Natale 2008



Pace è ...

Durante l'ora di catechismo ci siamo soffermate sul tema della pace a cui è dedicato il mese di Gennaio. Insieme alle nostre catechiste abbiamo voluto contribuire a sottolineare questo importante valore e dare il giusto significato con ogni semplice gesto quotidiano. Vogliamo diffondere il nostro messaggio a tutto il mondo, la pace è donare un sorriso ad un anziano, aiutare chi ha bisogno, ricordandoci quello che Gesù ci ha insegnato: amiamo il nostro prossimo come noi stessi. Le bambine del 5° gradino



CARITAS DIOCESANA

Costruire percorsi sostenibili per le persone
 Corso di formazione per volontari dei servizi Caritas Centro Sociale S.Giovanni - Via Vecchie Mura, 1 - Chiavari
3 febbraio 2009 ore 18-20
 "Il rischio di un'altra storia possibile": Don Adolfo Macchioli, Caritas Diocesana Savona.
10 febbraio 2009: ore 18-20
 "Accompagnare la persona disponendosi alla tenerezza": Don Adolfo Macchioli
17 febbraio 2009, ore 18-20
 "procedere per ipotesi: Stefano Solari, assistente sociale.
24 febbraio 2009 ore 18-20
 "Costruire un percorso sostenibile": Stefano Solari assistente sociale.



Pizza ministranti

Sabato 17 gennaio ci siamo trovati in saletta con il gruppo ministranti, insieme abbiamo guardato un film e mangiato una pizza ... è stata proprio una bella serata !!!



MORALE DI UN EX FANATICO

2 febbraio. Semo fora o semo dentro fino al collo in questo solito inverno, guardato sotto diversi punti di vista?. Il mondo è bello perché è vario o meglio perché varie sono le diverse interpretazioni di chi molto spesso sente la necessità di ingannare anche se stesso, per mettere in mostra quello che non è, e vorrebbe essere, agli occhi del prossimo. Quanto mai azzeccata quella "bestemmia" di colui che scalpita dietro di noi alla coda in un supermercato. "Lei non sa chi sono io..." Poveretto, veramente non lo sa nemmeno lui, perché al contrario avrebbe da nascondersi. Ma veniamo al pratico, ai nostri caloriferi che fanno poco caldo. "Un inverno così - dice uno - non si è mai visto." Forse l'amico ha bisogno di un buon oculista. Nei pressi dei Balin un non più giovane in mutande. Sembra che rida ma ha la dentiera inchiodata. Esce dalle fredde acque di ponente per il consueto 'cemento invernale', così caro ai medici del comprensorio. Trema ma riesce a biasciare tra i denti al velenoso cronista: "Be ... be ... bene ... ci sarei stato ancora mezz'ora". È andato. Magari stecchito! Lo pensiamo ma non lo diciamo per carità o per compassione? Trionfante un altro esce dalla bottega dello sport, e quasi sotto il naso ci mostra sci e attrezzature varie.

"Finalmente la neve, discese libere, trampolino, è la mia passione!" Sarà un campione o un mortale come noi? Interrogativo d'obbligo per il semplice fatto che poc'anzi l'amico era con noi in fila dalla Farmacia Internazionale, per una "corba" di antibiotici, Tachipirina, reduce da una influenza che si portava dietro da novembre. Siamo invidiosi perché costretti in casa, per ragioni di 'anta' e di gambe e dintorni in disordine? L'autocritica è di prammatica con una spolverata di buonsenso e di carità fraterna per quei falsi leoni del mare, che domani sotto le coltri, il termometro in bocca, guardano a Telepace le riprese del cimento, dicendo alla moglie che arriva con il thè bollente: "Vedi, c'ero anch'io...! Senza un minimo di pietà, la buona consorte: "Non si direbbe." In quanto alla neve non vogliamo infierire conoscendo la megalomania dell'amico, certi che sarà stato sì a Cortina, ma a giocare a carte nella hall dell'albergo stretto nel grosso maglione con scritto: "Campione discesa libera". Già che siamo in tempo di "freddure" e di una merla che gira a tutto spiano, possiamo dire con Qoelet che c'è sempre un tempo per i fanatici e un tempo per quelli che fanatici non possono più essere. Doverosa questa personale puntualizzazione. rab.

Riunione del Consiglio Pastorale - Verbale

Convocato dal Parroco e dalla Segreteria, 14 gennaio '09 si riunisce il CPP. Dopo la lettura e il commento di Gv.14,1ss, ci si sofferma a valutare il risultato delle iniziative programmate per il tempo di Avvento e di Natale. Mentre si sottolinea con gioia la corrispondenza dei fanciulli, sia al catechismo sia alle iniziative promosse da loro e per loro, come la recita pre-natalizia e i doni portati per i bambini 'migranti', si lamenta la poca generosità dimostrata nella accoglienza di "Luce di un gesto"; infatti la raccolta nel 'bussolotto' in chiesa è stata appena di euro 570, nella domenica 21 Dicembre euro 1430, consegnati a mano euro 1830, che uniti al dono del Gruppo Missioni di euro 300, ha totalizzato la somma di euro 4.130.

Passando quindi a parlare della prossima Quaresima si decide di ripetere l'iniziativa dello scorso anno di sostituire gli Esercizi Spirituali con tre pomeriggi e tre serate guidate da Mgr. Renzo Cavallini (25-26-27 Febbraio). Inoltre grati per il dono della presenza e personalità di Mgr. Renzo Cavallini, si pensa di organizzare per i pomeriggi delle 5 domeniche di Quaresima h.16,30 proiezioni e commento di pitture artistiche illustranti la Passione del Signore. Successivamente, il Parroco invita a prendere parte all'incontro che, nell'ambito delle iniziative del mese della pace, si terrà al cinema Lux Lunedì 19 h.21.

Si decide, in occasione della 'giornata per la vita' -1° Febbraio - di far conoscere e mettere a disposizione di tutti il messaggio dei Vescovi.

Inoltre si provvede molto volentieri alle necessità della saletta giochi per i fanciulli che la frequentano al sabato e alla domenica. Si conclude alle h.23, con la preghiera di ringraziamento.

PAOLO CONTINUA LA SUA SECONDA MISSIONE Di Don Davide Arpe ssp "Combattere la Povertà, Costruire la Pace"

Paolo e Silvano sono nel territorio della Macedonia che sovrasta la penisola della Grecia. Lasciata la città di Filippi raggiungono Tessalonica e sostano per tre sabati consecutivi nella Sinagoga degli ebrei-Giudei per manifestare l'adempimento delle profezie relative al Messia, Gesù di Nazareth. E' nella fede in Lui - dice Paolo - che l'umanità può comprendere il mistero dell'amore di Dio: nel Figlio suo morto e risorto per tutti. Alcuni dei presenti si convincono ed accolgono l'annuncio dei due missionari come poi fecero un gran numero di Greci che credevano in Dio e molte donne nobili. Ma un gruppo di Giudei riuscirono a creare confusione in città, sostenuti da alcuni pessimi individui. Costoro andarono alla casa di un certo Giasone per cercare Paolo e Silvano e condurli davanti al popolo; non avendoli trovati trascinarono Giasone, che li aveva ospitati, per condurlo con altri fratelli davanti ai capi di Tessalonica, con l'accusa inventata di essere andati contro i decreti dell'imperatore, affermando che c'è un altro re, Gesù. Tutto si conclude con una cauzione da pagare da parte di Giasone e degli altri che subito dopo vennero rilasciati.

La situazione conflittuale che si era creata spinse coloro che avevano creduto a Paolo e Silvano a farli fuggire di notte verso la città di Berea.

Il giorno seguente i due missionari entrarono subito nella Sinagoga dei Giudei e si resero conto di avere a che fare con persone di sentimenti più nobili di quelli di Tessalonica. La reazione alla predicazione del Vangelo fu infatti positiva: esaminavano ogni giorno le Sacre Scritture per vedere di persona se i fatti corrispondevano alla verità dell'annuncio. E l'adesione fu particolarmente significativa: molti credettero, insieme con diverse donne nobili. Ma la notizia del successo raggiunto a Berea si fece sentire anche a Tessalonica e spinse i Giudei oppositori di quella città, a perseguitare anche lì i missionari del Cristianesimo così che Paolo fu costretto a trasferirsi ad Atene mentre Silvano e Timoteo lo avrebbero seguito al più presto.

Mentre Paolo attendeva i due collaboratori ad Atene si rese conto che la città era piena di idoli e ne discorreva nella

Sinagoga con gli ebrei-Giudei e anche ogni giorno, sulla piazza principale della città, con i non ebrei che credevano in Dio. Certi filosofi epicurei e stoici s'interrogavano su quanto Paolo predicava, e pensavano a divinità straniere quando egli parlava loro di Gesù e della risurrezione. Giunti insieme sull'Areòpago di Atene, Paolo iniziò a fare un discorso partendo da una considerazione sull'iscrizione trovata su un'ara sacrificale: "Al Dio ignoto", e cominciò a dire che quello che loro adoravano senza conoscerlo, lui era lì per annunciarlo. Partendo quindi dalle opere di Dio sottolineava l'importanza dell'uomo creato a sua immagine e somiglianza, e origine di tutta l'umanità. E' all'uomo che Dio ha voluto offrire l'ordine dei tempi e i confini dello spazio, perché cercasse Dio fino a trovarlo: "In Lui infatti viviamo, ci muoviamo ed esistiamo" (Atti 17,28). "E dopo essere passato sopra i tempi dell'ignoranza, ora Dio ordina a tutti di ravvedersi, poiché egli ha stabilito un giorno nel quale dovrà giudicare la terra con giustizia per mezzo di un uomo che egli ha designato, dandone a tutti prova sicura col risuscitarlo dai morti" (Atti 17,30-31). Quando Paolo ebbe fatto questo riferimento alla risurrezione dai morti si sentì dire: "Su questo ti sentiremo un'altra volta" (v. 32). E tuttavia, nonostante il rifiuto di molti, alcuni accolsero la sua parola e divennero credenti: fra questi anche Dionigi, membro dell'Areòpago, una donna di nome Damaris, e altri con loro.

Paolo lascia Atene e si dirige verso la città di Corinto dove incontra un ebreo-Giudeo chiamato Aquila, rientrato dall'Italia con la moglie Priscilla in seguito all'espulsione degli ebrei da Roma, voluta da Claudio nel 49 dopo Cristo. Andò ad abitare nella loro casa e si manteneva con il loro medesimo lavoro di fabbricatori di tende. Quando Silvano e Timoteo tornarono dalla Macedonia, Paolo si dedicò totalmente alla predicazione affermando davanti ai Giudei che Gesù di Nazareth era veramente il Messia.



Beati i costruttori di Pace perché saranno chiamati figli di Dio. Il 19 Gennaio presso il cinema Lux di Sestri Levante, si è svolto un importante incontro organizzato dall'Azione Cattolica per riflettere insieme sulla Pace.

Supportati dal Messaggio di Sua Santità Benedetto XVI per la Giornata Mondiale della Pace del 1° Gennaio, siamo stati guidati nella riflessione da Silvio Tessari, Responsabile del servizio Caritas Nazionale, che ha svolto tra le sue missioni 20 anni di servizio in Africa e Medio Oriente, e da Angelo Pittaluga, giovane avvocato di Sestri Levante che sta svolgendo il Servizio Civile internazionale con la Caritas a Gibuti.

Partendo proprio dal 2° punto del messaggio "guardare ai poveri nella consapevole prospettiva di essere tutti partecipi di un unico progetto divino, quello della vocazione a costruire un'unica famiglia in cui tutti - individui, popoli e nazioni - regolino i loro comportamenti improntandoli ai principi di fraternità e di responsabilità.", siamo stati interrogati: "Dentro di noi si agita davvero questa vocazione di fraternità e solidarietà? Le nostre case, famiglie e comunità sono davvero oasi di Pace? Se non c'è pace in casa nostra come pretendiamo che ci sia nel mondo?"

"La povertà ha la sua radice nel mancato rispetto della dignità umana, la povertà è una questione etica, e l'etica di una società si dimostra dal posto che questa dà ai più deboli. "Solo se ogni uomo si sentirà personalmente ferito dalle ingiustizie esistenti nel mondo e dalle violazioni dei diritti umani ad esse connesse", solo quando la nostra dignità è colpita e la nostra indifferenza è trafitta, solo allora sentiremo il bisogno di metterci in gioco e in discussione. Questo però costerà molto sacrificio, perché adattarsi agli altri, dialogare, cooperare e costruire la pace è davvero difficile...ma non così impossibile come ci dimostra Angelo, del gruppo giovani dell'azione cattolica di Sestri, che è partito proprio per l'Africa per incontrare e conoscere la Povertà che si è presentata ai suoi occhi con tutta la sua spudoratezza nelle strade di Gibuti, ex colonia francese, occupata da basi militari francesi, una base americana, dalla legione straniera, con le sue fognie a cielo aperto, luogo che a prima vista sembra solo infernale. Ed è proprio in quest'inferno che Angelo racconta di aver incontrato nuovi volti che sorridono, come quelli dei bambini del centro Caritas, ma cosa avranno da ridere? Come possono sorridere alla vita in queste situazioni di degrado? Forse la vera gioia è un'altra? Ecco allora che si può partire per l'Africa perché stanchi dell'indifferenza e del provincialismo delle nostre città e trovare nel luogo più sperduto del mondo una ricchezza e una bellezza sconosciute: il confronto tra culture diverse, la bellezza nella frase di una bambina africana di Gibuti che non ha niente, che alla sera purtroppo è costretta a prostituirsi, ma che alla domanda perché alcuni bambini sono neri e altri sono bianchi, risponde: "E' bello così!". Allora forse la vera povertà e la vera miseria sono altrove! Forse finché anche noi non avremo uno sguardo d'accoglienza verso il prossimo diverso da noi non possiamo definirci costruttori di pace.

Quanta speranza in quei bambini! Infatti la Speranza non muore perché si è poveri ma muore quando ci si sente poveri o privati di qualcosa rispetto ad altri.

Quanto potrà durare la speranza in un bambino di Gibuti, che arriva vicino alla cosa più bella del suo paese: la spiaggia e se la vede recintata perché è riservata ai militari francesi e alle loro famiglie? Quanto risentimento si agiterà in lui quando crescerà? Dal risentimento nasce il conflitto, questa sembra una strada senza uscita ma gli operatori di pace, i mediatori e tutti gli uomini di buona volontà cercano proprio di trovare un'altra via affinché tutte le forme di povertà siano estinte.

Rita F. Tobaldi

PARROCCHIA S.ANTONIO - SESTRI LEVANTE
GESTIONE ECONOMICA - ANNO 2008

ENTRATE

Interessi su c/c bancari	€ 2.712,54
Offerte feriali	€ 15.087,00
Offerte festive	€ 36.439,00
Offerte candele votive	€ 12.224,00
Offerte cassette	€ 595,00
Offerte presepe	€ 169,00
Offerte altare reposizione	€ 372,00
Offerte candelora	€ 408,00
Offerte battesimi, matrimoni, funerali	€ 2.755,00
Offerte per la Chiesa	€ 3.720,00
Offerte varie	€ 13.879,00
Offerte benedizione famiglie	€ 12.200,00
Offerte per il mensile parrocchiale	€ 1.075,00
Offerte per il nuovo letto	€ 18.974,00
Festa patronale	€ 3.336,00
Recupero quote acqua potabile	€ 985,00
Recupero quote Enel	€ 107,00
Recupero quote tassa rifiuti solidi urbani	€ 400,00
TOTALE ENTRATE	€ 125.437,54
Rimanenza saldo attivo 2007	€ 132.950,60
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 258.388,14

USCITE

Manutenzione ordinaria (Chiesa, canonica, etc.)	€ 2.151,00
Imposte e Tasse (Irap, rifiuti solidi urbani, etc.)	€ 4.459,60
Curia (tributo ordinario diocesano 2%)	€ 2.020,00
Assicurazioni (polizze RAS)	€ 2.516,00
Spese ordinarie di culto :	
ostie	€ 508,20
candele	€ 3.890,00
fiori	€ 715,00
Totale	€ 5.113,20
Utenze :	
Italgas	€ 1.676,41
Enel	€ 3.943,54
Acqua pot.	€ 1.706,90
Telecom e Tiscali	€ 839,45
Totale	€ 8.166,30
Spese per ufficio :	
Cancelleria e Postali	€ 511,10
Spese generali	
(ditta Raffo fermenta)	€ 250,00
altre	€ 1.909,50
Totale	€ 2.159,50
Remunerazione al Paroco	€ 192,00
Remunerazione al Sacrista	€ 17.499,00
Ritenute fiscali e previdenziali :	
inps	€ 4.243,19
irpef	€ 558,10
inail	€ 318,94
Regioni	€ 70,96
Totale	€ 5.191,19
Accantonamento TFR dipendenti	€ 1.207,59
Spese per confessori, predicatori, S. Messe	€ 5.385,00
Spese per organisti	€ 1.578,00

Spese per la Festa patronale :

Pane	€ 200,00
Illuminazione	€ 1.640,00
Spese generali	€ 767,50
Totale	€ 2.607,50
Spese varie	
bancarie	€ 207,20
mensile parrocchiale	€ 6.500,00
abbonamento a Rivista Diocesana	€ 45,00
Totale	€ 6.752,20
Altre spese (rata mutuo Carige capitale + interessi)	€ 34.408,24
Anticipo ascensore	€ 15.132,00
Impianto di allarme manutenzione	€ 280,00
F.lli Marin (organo)	€ 540,00
Impresa Guzzo	€ 750,00
Ditta Quarantelli	€ 700,00
TOTALE GENERALE USCITE	€ 119.429,42

Totale Generale Entrate	€ 258.388,14
Totale Generale USCITE	€ 119.429,42
AVANZO COMPLESSIVO AL 31/12/2008	€ 138.958,72
rimanenza saldo attivo 2007	€ 132.950,60
utili dell'esercizio 2008	€ 6.008,12

N.B. Residuo Debito Mutuo CA.RI.GE. € 130.492,53 (escluso interessi)

OSSERVAZIONI DETTATE DALLA FABBRICERIA

Minori entrate dell'anno 2008	
offerte festive	-€ 8.000,00
offerte candele votive	-€ 3.500,00
offerte varie	-€ 5.000,00
Totale	-€ 16.500,00
Maggiori entrate dell'anno 2008	
offerte per il tetto della Chiesa	Totale € 9.000,00
Minori offerte complessive 2008	-€ 7.500,00
Maggiori uscite anno 2008	
sacrista	-€ 2.200,00
spese per confessori	-€ 2.700,00
mutuo Carige	-€ 1.000,00
imposte tasse	-€ 1.800,00
Enel	-€ 1.700,00
Maggiori uscite complessive anno 2008	-€ 9.400,00
Minori uscite anno 2008	
Italgas (mancata fatturazione anno 2008)	€ 6.000,00
ritenute fiscali	€ 2.300,00
spese straordinarie	€ 5.600,00
Totale minori uscite anno 2008	€ 13.900,00
Minori uscite complessive anno 2008	€ 4.500,00
Totale generale	-€ 3.000,00

RENDICONTO CARITAS PARROCCHIALE 2008

Entrate

Dalla cassetta 'Pane S. Antonio'	euro 985
Donazioni personali	euro 1260
totale	euro 2776

Uscite

Per sacchetti da viaggio a viandanti	euro 97
Interventi 'mirati'	euro 1200
Contributi per necessità varie	euro 1270

Totale euro 2567
Rimanenza attiva euro 209

Sante Messe per i defunti:

Dalla cassetta apposta	euro 1618
Compenso per n° 83 Ss.Messe celebrate in suffragio	euro 830
Residuo per il prossimo anno	euro 788

ARCHIVIO

I NOSTRI DEFUNTI

RIVARA Silvano nato il 27.12.1940 deceduto il 24.11.2008.
SAIJA Antonia nata il 4.10.1928 deceduta il 20.12.2008
Rivolgiamo al Signore preghiere di suffragio per i fratelli defunti e chiediamo a Lui il conforto per i loro famigliari.

La registrazione dei dati dei defunti della nostra Parrocchia non è aggiornata. Si sollecitano i famigliari ad affrettarsi per consentire la pubblicazione e conservarne il ricordo

HANNO DONATO ALLA CHIESA

N.N.	euro 250
N.N.	euro 200
N.N.	euro 50
N.N. p.g.r. S. Antonio	euro 50
PEDRETTI di Parma	euro 50
Maria Luisa BAFFI	euro 50
I.M. di SAIJA Antonia la Famiglia	euro 120
Giornata Santa Infanzia	euro 1310

A SOSTEGNO DEL MENSILE 'LA PARROCCHIA'

Per ricordare Edoardo	euro 50
N.N.	euro 15

PER LA CARITAS PARROCCHIALE

I.M. di Celeste BACIGALUPO	euro 150
----------------------------	----------

PER LE MISSIONI

N.N.	euro 50
N.N.	euro 50

ORARIO Ss.MESSE

S. ANTONIO

Feriali: 7,30 - 9,30 - 18,00
Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18,00
Vespri: prefestivi e festivi 17,40
S.PIETRO IN VINC. Dom. 8,00
S. MARIA DI NAZARETH
Lunedì-venerdì: 9 - Sabato: 18
Festivi: 9,30-11-17,30
FRATI CAPPUCCINI
Feriali: 8,00
Festivi: 8,30 - 10,30
CAPELLA OSP. Dom. 15,30

TURNI FARMACIE

inizio-fine turno settimanale ore 8,30	
31/01	07/02 COMUNALE
07/02	14/02 INTERNAZIONALE
14/02	21/02 CENTRALE
21/01	28/02 LIGURE
28/01	07/03 CENTRALE

PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41583
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988

DIRETTORE RESPONSABILE:

TOMASO RABAJOLI
STAMPA: GRAFICA PIEMME - CHIAVARI

NUCLEI FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE 2009

La famiglia in ascolto della parola di Dio. Dettata da S. Paolo
Febbraio '09 Tema: **SEMPRE IN CAMMINO - formazione permanente**
Lecture: (Mt.19, 3-9); (2Tm.4,1ss)

Preparazione dei catechisti mercoledì 4 febbraio.

Fam. ROLLERI-TAMBURINI-PODESTA' Vico Gromolo 14	Venerdì 20
Fam. OLIVIERI-STURLESE Via Sertorio 4	Giovedì 19
Fam. PIETRA-GAMBARANA Via Traversaro 18/12	Mercoledì 25
Fam. CAPITANO-CONTI Via Dante 127/7	Martedì 24
Fam. CAGNAZZO-MAGRINI Via Unità d'Italia 33	Mercoledì 18
Sorelle PERAZZO Via Mulinetto h.15	Domenica 22
Fam. MAGGI-BERNARDI Via Milano 5	Martedì 17
Fam. BRUGNOLI-MEDONE Via Mazzini 92/3	Mercoledì 25
Fam. BASSO Irma Lungomare Descalzo 36	Lunedì 16
Fam. MARCHETTI-CEFFALO Via Mazzini 310/14	Giovedì 26
Fam. BERTOLONE Idia Via Fascie 17	Mercoledì 25
Fam. COSTA Natalia Via Mazzini 356/4 h.16	Giovedì 19
Fam. BOZZO-MASSUCCO Via Bologna 1	Lunedì 23
Fam. TOBALDI Anna Maria Via Nazionale 130/1	Martedì 17
Fam. SOLARI Giorgio Via Roma 35/9	Sabato 14
Fam. SOVICO Anna Via Fico 68/6	Martedì 24

RICORDA IN FEBBRAIO

01 dom.	CONVEGNO CATECHISTI h.15 presso Opera Madonna del Grappa
02 lun.	LA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE. h.9,30 Benedizione e consegna delle candele h.16 Catechesi biblica.
06 ven.	PRIMO VENERDI' DEL MESE h.17 Ora di ADORAZIONE. h.21 Gruppo Liturgia.
08 dom.	GIORNATA DELL'AMMALATO h.15,30 S.Messa celebrata dal Vescovo Villaggio del Ragazzo, San Salvatore di Cogorno
09 lun.	h.16 Catechesi biblica
13 ven.	h.21 Catechesi adulti.
14 sab.	h.15 Incontro dei genitori dei fanciulli di Prima Comunione.
16 lun.	h.16 Catechesi biblica
18 merc.	h.21 Redazione mensile;
21 sab.	h.16 Incontro dei genitori dei fanciulli dell'Anno del Perdono.
22 dom.	h.15 Si riuniscono le famiglie giovani.
23 lun.	h.16 Catechesi biblica. h.20,30 Preghiera mariana in chiesa.
25 merc.	LE CENERI Imposizione delle ceneri alle Ss. Messe.
25-26-27 febbraio	INIZIO QUARESIMA con specifico programma
28 sab.	h.15 Incontro dei genitori dei cresimandi.